

**SUSA ATTIVISTI IN AZIONE**

## Sondaggi per il Tav: in cento a Traduerivi

*Mobilizzazione spontanea lungo la statale  
nelle vicinanze di autoporto e Motoroasi*



**Oltre cento persone si sono ritrovate mercoledì scorso a Traduerivi; il presidio sarà replicato domenica, giorno in cui dovrebbero arrivare le trivelle per i primi carotaggi sul l'asse del nuovo percorso**



SUSA - La visita non programmata ai siti segusini, dove Ltf ha previsto di effettuare i sondaggi funzionali alla redazione del progetto per l'alta velocità Torino-Lione, ha portato a Traduerivi quasi cento persone. Il tutto era nato come una piccola riunione di aggiornamento, a valle della notizia che i proponenti del Tav vorrebbero cominciare ad avviare i sondaggi questa domenica. Si è trasformato in una visita non programmata ai terreni, considerando che uno dei sondaggi, il S68, sarebbe effettuato nel prato accanto alla strada statale 24 all'altezza dell'autoporto e l'altro, il S69, sul terreno dove sorge la pista di guida sicura.

Nonostante il freddo pungente che entrava nelle ossa, gli intervenuti si sono soffermati ad analizzare e discutere sul quadro, soprattutto politico, attuale. Un quadro che non si discosta molto da quello dell'autunno caldo del 2005 perché anche allora, per cercare di avviare i sondaggi, i proponenti l'opera avevano dovuto schierare le forze dell'ordine. E oggi come allora, c'è una tornata elettorale alle porte, anche se allora si parlava di politiche e oggi di regionali.

L'attenzione è molto alta sul territorio segusino in particolare, dove sono stati installati anche diversi cartelli con la scritta "No Tav, no sondaggi", ma non cala neppure altrove. Per questo fine settimana erano previste altre due uscite sui luoghi dei sondaggi, a Bussoleno e Sant'Antonino, ma sono state disdette per far confluire tutti gli attivisti in un presidio costante presso l'area dell'autoporto segusino.